



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47

OGGETTO: NUOVA APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOC. ARFORMA SPA NELLA SOCIETA' ACSEL SPA. REVOCA DELIBERA C.C. N. 155 DEL 19.12.2011 DI PARI OGGETTO.

L'anno *duemiladodici*, addì 11/06/2012 alle ore 20.44 nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione *Ordinaria* ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Presenti

PATRIZIO Angelo	Sindaco	SI
SIMONI Lucio	Presidente	SI
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass	SI
MATTIOLI Carla	Consigliere_Ass	SI
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass	SI
MORRA Rossella	Consigliere_Ass	SI
ARCHINA' Andrea	Consigliere_Ass	SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere	SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere	SI
BUSSETTI Giulia	Consigliere	SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere	SI
TABONE Renzo	Consigliere	AG
SADA Aristide	Consigliere	SI
SPANO' Antonio	Consigliere	SI
ZURZOLO Bastiano	Consigliere	SI
BORELLO Cesare	Consigliere	AG
PICCIOTTO Mario	Consigliere	SI

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad illustrare il presente punto all'ordine del giorno.

Il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

Al termine dell'intervento, il Sindaco dichiara di **RITIRARE** il presente punto all'ordine del giorno.

Area Amministrativa

Al Consiglio Comunale

proposta di deliberazione n. 56

redatta dal Settore Segreteria ed Affari Generali

OGGETTO: NUOVA APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOC. ARFORMA SPA NELLA SOCIETA' ACSEL SPA. REVOCA DELIBERA C.C. N. 155 DEL 19.12.2011 DI PARI OGGETTO.

Premesso che:

- ✓ ACSEL S.p.A è una società a capitale interamente pubblico, detenuto dai Comuni della Bassa ed Alta Valle di Susa con capitale sottoscritto e versato pari ad euro 120.000, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Torino nonché al R.E.A.;
- ✓ ARFORMA S.p.A. è una società egualmente detenuta per intero dai Comuni della Bassa ed Alta Valle di Susa con capitale sociale sottoscritto e versato pari a 120.000 euro, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Torino nonché al R.E.A.;
- ✓ Le due società gestiscono principalmente la prima il servizio di raccolta e trasporto rifiuti, la seconda lo smaltimento nella discarica di Mattie;
- ✓ I Comuni azionisti di ACSEL S.p.A. sono parimenti azionisti di Arforma S.p.A. e detengono nelle due società identiche percentuali di capitale sociale;

Considerato che:

- ✓ In una serie di assemblee di Acsel S.p.A. (del 25 marzo 2008, 9 maggio 2008, 18 marzo 2010, 21 luglio 2010, 15 marzo 2011, 23 novembre 2011) nonché di Arforma S.p.A. (30 agosto 2010) i soci hanno manifestato la volontà di addivenire alla fusione per incorporazione di Arforma S.p.A. in Acsel S.p.A., invitando i consigli di Amministrazione delle rispettive società a valutare, studiare e risolvere con l'assistenza di legali, esperti giuridici i diversi aspetti tecnici che l'operazione comportava;

Preso atto che:

- ✓ Sia i legali interpellati che il notaio interpellato di redigere l'atto pubblico di fusione hanno espresso i loro favorevoli pareri sulla fattibilità tecnica e giuridica dell'operazione mentre da parte sua l'ATO-R ha suggerito alcune modifiche e integrazioni allo statuto sociale di Acsel S.p.A. rispettivamente agli articoli: 2-sede, 3-Oggetto, 5-Capitale, 8-Competenze

dell'Assemblea-Costituzione Assemblea e validità delle deliberazioni, 11-Poteri dell'organo amministrativo.

Accertato che:

- ✓ Per dare seguito all'operazione di fusione per incorporazione, ai sensi dell'articolo 2505 del Codice Civile, i Consigli Comunali soci di Arforma, devono deliberare la cessione ad Acsel S.p.A. delle proprie azioni possedute, rinunciando contestualmente al diritto di prelazione all'acquisto delle azioni di Arforma poste in vendita da parte degli altri Comuni soci, al prezzo offerto da Acsel S.p.A. (deliberato dall'assemblea Acsel nella seduta del 23/11/2011), equivalente al valore nominale delle azioni di Arforma S.p.A. e quindi di un euro per ciascuna delle 120.000 azioni costituenti il capitale sociale di Arforma S.p.A.; al momento dell'atto di fusione, secondo quanto previsto nell'articolo 2504 del Codice Civile la società incorporanda (Arforma S.p.A) dovrà risultare quindi interamente posseduta dalla società incorporante (Acsel S.p.A.) in via diretta;

Rilevato che:

- ✓ L'operazione di fusione proposta trova la sua ragione nelle seguenti considerazioni:
 1. Addivenire ad una riorganizzazione delle partecipazioni nelle società detenute dai Comuni della Valle in vista della prevista chiusura della discarica di Mattie;
 2. Realizzare, a seguito della fusione proposta sinergie fra le strutture facenti capo alle due società tali da consentire una riduzione dei costi di struttura e gestione;
 3. Garantire il mantenimento del posto di lavoro ai dipendenti della Società Arforma S.p.A. che potranno essere inseriti nell'organico di Acsel sfruttando l'ordinario turn over;
 4. Sfruttare al meglio le risorse finanziarie delle due società;

Accertato che:

- ✓ La fusione avrà luogo con riferimento ai bilanci delle due società riferiti al 31/12/2021 e regolarmente approvati dalle rispettive assemblee del 04 maggio 2012;

Visto il progetto di fusione per incorporazione (coi relativi allegati) redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 del Codice Civile, comune ad entrambe le società e dunque allegato in unico esemplare alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Visto altresì il nuovo statuto di Acsel S.p.A. parimenti allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Richiamata la propria precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 19.12.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Comune di Avigliana aveva già approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società Arforma Spa nella Società Acsel Spa;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

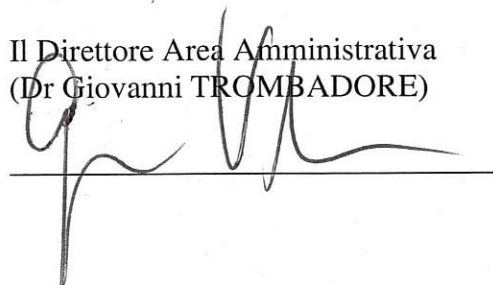
1. Di porre in essere ogni attività necessaria per addivenire alla prospettata fusione per incorporazione della Società Arforma S.p.A. (della quale il Comune è attualmente titolare di n. 16.818 azioni per un valore nominale di euro 16.818,00) nella società Acsel S.p.A. (della quale il Comune è attualmente titolare di n. 16.818 azioni per un valore nominale di euro 16.818,00); in particolare il Comune dovrà:
 - a) Partecipare alle assemblee delle società Arforma S.p.A. e Acsel S.p.A. deliberando:
 - a1) l'approvazione delle modifiche allo statuto di Acsel S.p.A. da apportarsi sulla base delle raccomandazioni dell'ATO-R, quali risultanti dal confronto fra l'attuale statuto di Acsel ed il testo definitivo che viene allegato alla presente proposta di deliberazione sotto la lettera "A";
 - a2) l'approvazione del progetto di fusione, il cui testo definitivo viene allegato alla presente proposta di deliberazione sotto la lettera "B", mediante l'assunzione della conseguente delibera di fusione per incorporazione di Arforma S.p.A. in Acsel S.p.A., da attuarsi subordinatamente alla concretizzazione di quanto previsto al successivo punto b; il tutto votando in senso favorevole alla fusione, da attuarsi in esatta conformità con i progetti di fusione redatti dai rispettivi organi amministrativi ai sensi dell'art. 2501 ter del Codice Civile e depositati presso il registro delle imprese di Torino, rinunciando nel contempo ai termini posti dal Codice Civile a tutela dei Soci delle Società partecipanti alla fusione ex art. 2501 ter e 2501 septies del Codice Civile;
 - b) Cedere alla società Acsel S.p.A. le 16.818 azioni della società Arforma S.p.A. ad oggi possedute, per il prezzo complessivo di Euro 16.818,00, rinunciando contestualmente ad ogni diritto di opzione che potesse eventualmente competere al Comune ed eventualmente, se ciò dovesse rivelarsi opportuno, sottoponendo la cessione alla condizione risolutiva della mancata iscrizione della fusione di cui al precedente punto a2) presso il Registro delle imprese entro trenta giorni dal perfezionarsi della cessione stessa;
2. Di conferire al Sindaco o suo legale sostituto o delegato ogni potere e facoltà necessari a concretizzare quanto dettagliato nei precedenti punti, autorizzando espressamente il Sindaco stesso o il suo sostituto o delegato ad assumere nell'Assemblea che deciderà la fusione e le modifiche dello Statuto, ogni atto che dovesse rivelarsi utile o anche solo opportuno per il realizzarsi di quanto sopra e a stipulare ogni patto, clausola, termine e

condizione dell'atto di cessione delle azioni, con garanzia di avere fin da ora per *rato et valido* il suo operato;

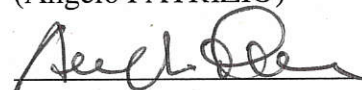
3. Di introitare la somma di euro 16.818,00 corrisposta dalla Società Acsel S.p.A. corrente in Sant'Ambrogio di Torino, Via delle Chiuse n. 21, P.I. 08876820013, quale corrispettivo della cessione delle proprie azioni possedute della società incorporanda (Arforma S.p.A), alla risorsa 4.01.0002 del corrente bilancio;
4. Di dare atto che l'adozione della presente non comporterà alcun onere a carico del bilancio comunale;
5. Di revocare la deliberazione consiliare n. 155 del 19.12.2011 che viene sostituita dal nuovo testo in approvazione con il presente provvedimento;
6. Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 4 giugno 2012

Il Direttore Area Amministrativa
(Dr Giovanni TROMBADORE)



Il Sindaco
(Angelo PATRIZIO)





Pareri

Comune di Avigliana

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2012 / 56**

Ufficio Proponente: **Segreteria e Affari Generali**

Oggetto: **NUOVA APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOC. ARFORMA SPA NELLA SOCIETA' ACSEL SPA. REVOCA DELIBERA C.C. N. 155 DEL 19.12.2011 DI PARI OGGETTO.**

Parere tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria e Affari Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/06/2012



Il Responsabile di Settore
Giovanni Trombadore

Parere contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Non sollecita
5/6/2012



IL RESPONSABILE
Responsabile del Servizio Finanziario
AREA ECONOMICA E FINANZIARIA
(Vanna ROSSATO)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
SIMONI Lucio



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, in copia conforme, all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 19 GIU. 2012.

Avigliana, li 19 GIU. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ è stata
pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 19 GIU. 2012

ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

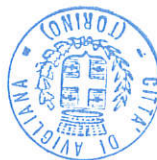
☐ è stata
ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____.

ai sensi dell'art. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

☒ è divenuta esecutiva in data 29 GIU. 2012

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.

Avigliana, li - 9 LUG. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio